

CONSORZIO CIMITERIALE
tra i comuni di
CASORIA – ARZANO - CASAVATORE
(Provincia di Napoli)



R E G I S T R O
degli Atti Originali del Consiglio Consortile

Deliberazione n. 11 del 07/09/2023.

Oggetto: modifica allo schema di DUP e bozza di Bilancio 2023/2025. Indirizzi dell'Assemblea Consortile verbale di delibera del 01.09.2023

L'anno 2023, il giorno 07 del mese di settembre alle ore 15.00, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Consortile, sotto la Presidenza dell'Avv. Giuseppe Salzano e nelle persone dei Sig.ri:

PRESIDENTE: Avv. Giuseppe Salzano

CONSIGLIERI:

CASOLARO GENNARO
RUSSO ANGELO
SEPE NUNZIO
BIANCO GIUSEPPE
D'AURIA CARLO
MUTO GIULIA
PIETRANTONIO NICOLA
GALIERO LUCA

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
	X

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Direttore ad interim del Consorzio dott. Sabato Terracciano.

Constatato che l'adunanza è valida per il numero degli intervenuti, il Presidente invita il Consiglio a deliberare.

CONSORZIO CIMITERIALE
tra i comuni di
CASORIA – ARZANO - CASAVATORE
(Provincia di Napoli)

IL DIRETTORE CONSORTILE AD INTERIM
RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso che con delibere del Consiglio Consortile del 26 maggio 2023:

- è stato approvato (Delibera n. 9), lo schema del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023/2025;
- è stato approvato (Delibera n. 10), la bozza di bilancio di previsione 2023/2025;

In data 26.05.2023, nel corso della seduta di approvazione della bozza di bilancio, l'organo decideva di discostarsi dalla proposta di confermare le tariffe 2022 e bilancio di previsione 2023/2025 concordati, approvando *"le nuove tariffe 2023 come discusse in Consiglio"* – apportando le seguenti modifiche testuali: alle voci 54 e 56 *"anche se posti in congreghe"*, senza adeguare anche la bozza del bilancio con i valori economico finanziari derivanti dal contenuto delle suddette modifiche testuali tariffarie;

Considerato:

- che con verbale dell'Assemblea del 16.06.2023, per quanto concerne le nuove tariffe 2023, come approvate dal Consiglio Consortile con Deliberazione n. 10/2023, l'organo dava mandato al Direttore *di chiedere al Consiglio tutti gli elementi amministrativi e contabili che hanno indotto alla determinazione delle tariffe modificate con la richiamata delibera n. 10/2023 anche in considerazione della circostanza che la tariffa debba coprire il costo dei relativi servizi.*
- Che, con comunicazione PEC del 19.06.2023, il Direttore Consortile ad interim comunicava quanto deliberato dall'Assemblea dei Sindaci il giorno 16.06.2023 al Presidente ed Consiglio per quanto di competenza;
- Che, successivamente, il Presidente del Consiglio provvedeva a convocare apposita riunione per il giorno 07.07.2023, andata deserta per assenza del numero legale, e successiva riunione del giorno 11.07.2023, andata deserta per l'assenza del numero legale;
- che nelle note di convocazione di Consiglio Consortile per il 07.07.2023 e 11.07.2023, il Presidente invitava il Direttore *ff a produrre sintetica relazione circa gli elementi amministrativi e contabili in virtù dei quali le tariffe sono state emendate, nonché la copertura del costo dei servizi de quibus cui si fa riferimento nell'indirizzo impartito dall'Assemblea dei Sindaci;*
- che il Direttore ad interim, in riscontro, con nota pec del 10.07.2023 trasmessa al Consiglio ed all'Assemblea dei Sindaci comunicava: *per la manovra di bilancio 2023/2025 concordata con il Consiglio Consortile, lo scrivente proponeva di approvare la bozza del bilancio ed allegati obbligatori fornendo come da prassi il proprio parere favorevole. Nella seduta di approvazione però Il Consiglio decideva di estendere le voci di tariffa n. 54 e 56 anche ai loculi presso le Arciconfraternite. L'Assemblea dei Sindaci con verbale di seduta del 16.06.2023 chiedeva di conoscere gli elementi amministrativi e contabili che ne avevano determinato le variazioni apportate con deliberazione di CC n. 10 /2023. In sostanza il Consiglio nella seduta del 26.05.2023 aveva inteso applicare attraverso una modifica testuale della voce di tariffa anche per le Congreghe concessionarie di suoli cimiteriali le stesse tariffe già esistenti verso i cittadini concessionari di manufatti del Consorzio senza rimodulare anche la bozza di bilancio elaborato su presupposti concordati con il Direttore ad interim da parte dell'organo collegiale. E' pure vero che l'introduzione della nuova voce di tariffa per i loculi nelle congreghe, in assenza di conoscenza del numero preciso degli stessi, non consente in via preventiva di poter*

stimare il relativo gettito annuale, la cui riscossione si basa solo su autodeterminazione del cittadino - riscossione volontaria - mentre dovranno essere censiti al più presto i suddetti loculi per avviare nei termini di legge la riscossione coattiva a carico degli eventuali morosi. Saranno quindi da distribuire in bilancio attraverso le necessarie variazioni, le sole somme incamerate su versamento volontario finalizzate alle opere/servizi individuate dagli organi collegiali del Consorzio.

Preso atto che nelle Arciconfraternite vi sarebbero circa 8000 loculi e ritenuto pertanto necessario procedere, in contraddittorio con le Arciconfraternite, al censimento dei loculi effettivamente esistenti nei manufatti in questione, così da avere contezza del numero preciso degli stessi;

Preso atto altresì, che nei confronti delle Arciconfraternite operanti in questo Cimitero pendono contenziosi civili ed amministrativi aventi ad oggetto l'omesso versamento da parte delle Associazioni Religiose in questione di diritti cimiteriali;

Ritenuto, in ossequio agli indirizzi forniti dall'Assemblea nella riunione del 01.09.2023, condivisi dal Presidente del Consiglio Consortile nell'incontro informale presso il Consorzio del 04.09.2023, procedere a modifiche della bozza di bilancio come approvata con la citata Deliberazione di Consiglio Consortile n. 10 /2023, rispettivamente attraverso la istituzione di due capitoli di entrata (entrata extra-tributaria cap. 3502 - entrata in c/ capitale cap. 22002) e ritenuto necessario, stante l'incertezza della riscossione, accantonare al FCDE il 100% del rispettivo valore previsto in entrata;

Tenuto conto che la compartecipazione dei Comuni alle spese di gestione del Consorzio cimiteriale è stabilita dall'art. 6 dello Statuto consortile approvato dai Consigli Comunali di Arzano, Casavatore e Casoria. Esso stabilisce le seguenti regole di compartecipazione ai costi ai quali bisogna attenersi :

<<

ART. 6- Quote di partecipazione.

Le quote di partecipazione al Consorzio sono fissate in parti uguali fra i Comuni di Arzano-Casoria-Casavatore, ovvero Arzano 1/3 (un terzo) Casoria 1/3 (un terzo), Casavatore 1/3 (un terzo).

Inoltre per trasferimenti annuali ciascun Comune Comune è tenuto ad inscrivere in bilancio la quota di sua spettanza per i servizi offerti dal Consorzio/

La quota è determinata in relazione al numero degli abitanti residenti al 31.12. dell'anno precedente come risulta dalla certificazione rilasciata dal Segretario Generale del Comune, ed è fissata in cifra fissa per ogni abitante contestualmente alla variazione del bilancio preventivo economico annuale, con delibera dell'Assemblea consorziale. La quota dovuta da ciascun Comune dovrà essere versata nella cassa del Consorzio all'inizio di ciascun trimestre.

A tal fine ogni Comune rilascerà all'inizio di ogni anno, al proprio tesoriere delega di pagamento a favore del Consorzio servizi.

Nella ipotesi di inadempimento di un Comune a versare in tutto o in parte la quota di propria spettanza, decorsi inutilmente 15 giorni dall'inizio del trimestre, è dovuta una sanzione pari al 15% della somma non versata.

Visto che tra le entrate del Bilancio 2023 è stato previsto il trasferimento ordinario delle quote dei comuni consorziati nella misura di € **835.119,01** che viene così ripartito, sulla scorta della popolazione residente al 31 dicembre 2022, in applicazione delle succitate norme statutarie:



Riparto contributi dovuti anno 2023			
Comuni	abitanti	%	Riparto
Arzano	32.586	25,87%	216.082,29
Casoria	74.827	59,42%	496.188,24
Casavatore	18.526	14,71%	122.848,48
Totale	125.939	100,00%	835.119,01

Dato atto che la spesa del personale è stata prevista in Bilancio. Che si confermano, ai fini della determinazione dei parametri per la rilevazione della produttività e l'efficienza dei servizi, i criteri adottati con il contratto decentrato;

PREMESSO:

- che l'art. 151 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (T.U.E.L.), dispone che i comuni e le Province deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- che l'art. 162 del citato D.Lgs. stabilisce che gli Enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integralità, veridicità, pareggio finanziario, pubblicità e tenendo conto che la situazione economica non può presentare un disavanzo;

PRESO ATTO CHE

- **la conferenza Stato Città in data 28.07.2023, con proprio decreto, pubblicato in Gazzetta Ufficiale (GU Serie Generale n.177 del 31-07-2023), ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli Enti Locali al 15 settembre 2023, ai sensi dell'art.151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL);**
- l'art. 174 del D.Lgs. 267/2000 dispone che lo schema di bilancio sono predisposti dalla Giunta (Consiglio Consortile) e da questa presentati al Consiglio Comunale (Assemblea dei Sindaci) unitamente agli allegati ed alla relazione dell'Organo di Revisione;

VISTO il D.Lgs. n.118/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 che ha introdotto le nuove regole dell'armonizzazione contabile ed ha stabilito che dal 1 gennaio 2015 per gli Enti non sperimentatori, si applica una disciplina transitoria per gli schemi di bilancio definendo che i vecchi schemi di bilancio manterranno la funzione autorizzatoria e gestionale, mentre da subito dovrà essere adottato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;

VISTA la Legge 28/12/2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)", recante importanti innovazioni in tema di fiscalità e bilanci degli Enti locali;

CONSIDERATO che lo stesso D.Lgs. n. 118/2011 prevede l'approvazione di un unico schema di bilancio per l'intero triennio successivo (2023-2025) e di un Documento Unico di

Programmazione per l'intero triennio di Bilancio, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica prevista dal D.Lgs. n. 267/2000;

Visto la bozza del Bilancio 2023/2025 ed allegati di legge;

Considerato altresì che in ottemperanza al disposto di cui all'art.172, lettera e), del D.Lgs. 267/2000, occorre allegare al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinati le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

Dato atto infine che occorre acquisire il parere del Revisore Unico:

PROPONE

- 1) Di approvare la relazione istruttoria della struttura gerarchica del Consorzio nella persona del Direttore Consortile ad interim, che qui si intende integralmente riportata, trascritta ed approvata.
- 2) Di approvare il nuovo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025 ed approvare il nuovo schema predisposto di Bilancio 2023/2025 in ossequio degli indirizzi dell'Assemblea Consortile di cui al verbale del 01.09.2023 e nel dettaglio istituzione di due capitoli di entrata (entrata extra-tributaria cap. 3502 - entrata in c/ capitale cap. 22002). Di prendere atto, stante l'incertezza della riscossione, dell'accantonamento al FCDE nella misura del 100% del rispettivo valore previsto in entrata.
- 3) Di prendere atto che la bozza di bilancio modificata con la presente deliberazione chiude nelle risultanze finali di cui all'allegato A, corredato di tutti gli allegati di legge ivi compresa la nota integrativa.
- 4) Di approvare e prendere atto che il trasferimento ordinario delle quote dei comuni consorziati è di € **835.119,01** che viene ripartito, sulla scorta della popolazione residente al 31 dicembre 2022, in applicazione delle succitate norme statutarie (art. 6):

Riparto contributi dovuti anno 2023			
Comuni	abitanti	%	Riparto
Arzano	32.586	25,87%	216.082,29
Casoria	74.827	59,42%	496.188,24
Casavatore	18.526	14,71%	122.848,48
Totale	125.939	100,00%	835.119,01

- 5) Di prendere atto ai sensi dell'articolo 193 del Testo Unico del mantenimento degli equilibri di bilancio di competenza (accertamenti e impegni), di cassa (incassi e pagamenti) e della gestione residui.
- 6) Trasmettere al Revisore Unico copia della presente proposta di deliberazione con tutti gli allegati, per il previsto parere di cui all'art. 239 Tuel 18/08/2000 n° 267.
- 7) Di trasmettere il presente deliberato con i relativi allegati di legge all'Assemblea dei Sindaci per gli adempimenti di competenza;



8) Di comunicare alla Prefettura di Napoli Area II EE.LL. l'avvenuta approvazione dello schema di bilancio 2023/2025 e della relativa trasmissione all'Assemblea Consortile;

Di pubblicare il presente deliberato all'albo pretorio consortile all'indirizzo internet <http://www.cimiteroarzanocasavatorecasoria.na.it>

li 07.09.2023

Il Direttore *ad interim* Consortile
Dott. Sabato Tetracciano

A handwritten signature in blue ink is written over a circular purple stamp. The stamp contains the text "CONSORZIO" and "CIMITERO ARZANO CASAVATORE CASORIA".

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. 18-8-2000, N. 267

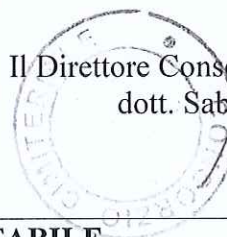
Oggetto: modifica allo schema di DUP e bozza di Bilancio 2023/2025. Indirizzi dell'Assemblea Consortile verbale di delibera del 01.09.2023.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto: parere
favorevole.

Arzano li 07/09/2023

Il Direttore Consortile ad interim
dott. Sabato Terracciano



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto: parere
favorevole.

Arzano li 07/09/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario / Direttore ad interim
dott. Sabato Terracciano



IL CONSIGLIO CONSORTILE

Letta la relazione istruttoria del Direttore Consortile ad interim che qui si intende integralmente trascritta;

Visti i prospetti contabili elaborati;

Dato atto infine che occorre acquisire il parere del Revisore Unico;

Visto i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/00;

Tanto premesso

DELIBERA

- 1) Di approvare la relazione istruttoria della struttura gerarchica del Consorzio nella persona del Direttore Consortile ad interim, che qui si intende integralmente riportata, trascritta ed approvata.
- 2) Di approvare il nuovo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025 ed approvare il nuovo schema predisposto di Bilancio 2023/2025 in ossequio degli indirizzi dell'Assemblea Consortile di cui al verbale del 01.09.2023 e nel dettaglio istituzione di due capitoli di entrata (entrata extra-tributaria cap. 3502 - entrata in c/ capitale cap. 22002). Di prendere atto, stante l'incertezza della riscossione, dell'accantonamento al FCDE nella misura del 100% del rispettivo valore previsto in entrata.
- 3) Di prendere atto che la bozza di bilancio modificata con la presente deliberazione chiude nelle risultanze finali di cui all'allegato A, corredato di tutti gli allegati di legge ivi compresa la nota integrativa.
- 4) Di approvare e prendere atto che il trasferimento ordinario delle quote dei comuni consorziati è di € **835.119,01** che viene ripartito, sulla scorta della popolazione residente al 31 dicembre 2022, in applicazione delle succitate norme statutarie (art. 6):

Riparto contributi dovuti anno 2023			
Comuni	abitanti	%	Riparto
Arzano	32.586	25,87%	216.082,29
Casoria	74.827	59,42%	496.188,24
Casavatore	18.526	14,71%	122.848,48
Totale	125.939	100,00%	835.119,01

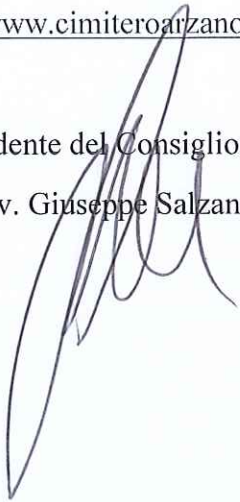
- 5) Di prendere atto ai sensi dell'articolo 193 del Testo Unico del mantenimento degli equilibri di bilancio di competenza (accertamenti e impegni), di cassa (incassi e pagamenti) e della gestione residui.
- 6) Trasmettere al Revisore Unico copia della presente proposta di deliberazione con tutti gli allegati, per il previsto parere di cui all'art. 239 Tuel 18/08/2000 n° 267.

- 7) Di trasmettere il presente deliberato con i relativi allegati di legge all'Assemblea dei Sindaci per gli adempimenti di competenza;
- 8) Di comunicare alla Prefettura di Napoli Area II EE.LL. l'avvenuta approvazione dello schema di bilancio 2023/2025 e della relativa trasmissione all'Assemblea Consortile;

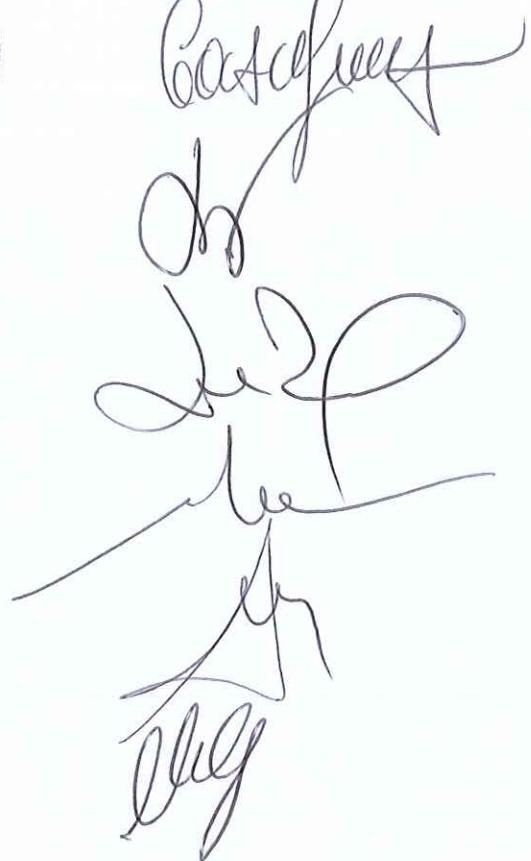
Di pubblicare il presente deliberato all'albo pretorio consortile all'indirizzo internet <http://www.cimiteroarzanocasavatorecasoria.na.it>

Il Presidente del Consiglio Consortile

Avv. Giuseppe Salzano



I Consiglieri Consortili





BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO

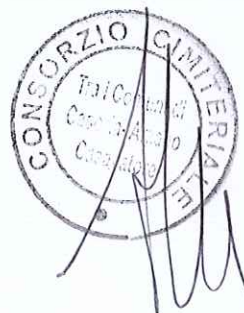
CONS. CIMITERIALE CASORIA ARZANO

Esercizio: 2023 - Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		391.863,28			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		3.206,96	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.885.473,59	1.737.719,01	1.737.719,01
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		5.050.086,85	1.737.719,01	1.737.719,01
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
fondo crediti di dubbia esigibilità			128.116,33	5.598,89	5.598,89
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-3.161.406,30	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso di prestiti (2)	(+)		3.161.406,30	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.528.570,42	240.306,62	240.306,62
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.528.570,42	240.306,62	240.306,62
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):			0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)					
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		3.161.406,30		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plur.			-3.161.406,30	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

